

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2010/2011
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Medicina e Chirurgia - Caltanissetta
CORSO INTEGRATO	PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO. ORGANI DI SENSO
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso
CODICE INSEGNAMENTO	13340
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 – MED/30 – MED/31
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE)	Gallina Giuseppe Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - MALATTIE dell' APPARATO VISIVO)	Di Pace Francesco Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – OTORINOLARINGOIATRIA, con elementi di AUDIOLOGIA)	Gallina Salvatore Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Corsi integrati dei precedenti anni di corso
ANNO DI CORSO	VI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS, Caltanissetta, Aula VI anno e/o Aula Ospedale Sant'Elia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, unica e contemporanea, per tutti i moduli del Corso Integrato, secondo calendario.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Malattie apparato visivo: Lunedì 12.00-14.00 Otorinolaringoiatria: Giovedì 9.00-13.00 Malattie odontostomatologiche: Martedì 16 e 23 Novembre: 9.00-13.00; altri martedì: 12.00-15.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Gallina Giuseppe: Giovedì 10,00-12,00 Di Pace Francesco: Martedì 10,00-12,00 Gallina Salvatore: Martedì, Giovedì 12,00-13,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato stomatognatico, visivo e ORL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza orale, oculare, otorinolaringoiatriche, nonché di inquadrare i segni clinici, in tali distretti, delle patologie sistemiche.

Autonomia di giudizio

Possibilità di formulare iter diagnostici per l'accertamento delle principali patologie orali, oculari e ORL.

Abilità comunicative

Possibilità di interagire in ambito plurispecialistico e di indirizzare il paziente verso una più efficace e pronta diagnosi e terapia delle principali patologie orali, oculari e ORL e delle sindromi correlate.

Capacità d'apprendimento

Acquisizione di conoscenze atte a consentire una capacità di formazione continua nel campo delle principali patologie orali, oculari, ORL e delle sindromi correlate.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE:

Acquisire le conoscenze di base di anatomia e fisiologia del cavo orale e delle patologie di maggiore riscontro: carie, malattia parodontale, stomatomucositi, neoplasie.

MODULO n. 1	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
ORE FRONTALI n. 20 (CFU = 2)	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Conoscere gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi precoce ed alla sintomatologia della carie, della malattia parodontale, delle stomatomucositi e delle neoplasie orali. Conoscere le relazioni tra patologie orali, di altri organi, sistemiche e relativi quadri sindromici. Acquisire i principi di terapia medica e chirurgica delle suddette affezioni.</p> <p>Individuare gli orientamenti diagnostici, obiettivi e strumentali, delle patologie del distretto orale. Proporre protocolli di terapia medica e/o chirurgica nelle principali patologie disfunzionali, flogistiche, neoplastiche e traumatiche di tale distretto.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p><u>Anatomia e Fisiologia del cavo orale:</u> Anatomia e fisiologia dei denti, del parodonto, delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale. Designazione grafica dei denti e Formula dentaria. Eruzione dentaria.</p> <p><u>Disodontiasi, Carie e Traumi dentari:</u> Epidemiologia, eziopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della carie dentale e delle pulpopatie. Disodontiasi 3° molare. Ascessi e flemmoni odontogeni. Traumi dentari.</p> <p><u>Malattie del Parodonto e dell'A.T.M.:</u> Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della malattia parodontale. Ipersensibilità dentinale. Sindrome disfunzionale dell'A.T.M.. Nevralgie trigeminali odontogene. <u>Precancerosi e Neoplasie orali:</u> Classificazione, fattori di rischio e diagnosi precoce delle precancerosi orali e delle neoplasie dei tessuti duri e molli del cavo orale. <u>Stomatomucositi:</u> Classificazione, etiopatogenesi, sintomatologia e cenni di terapia delle stomatomucositi infettive, da farmaci, autoimmuni. Xerostomia. Il cavo orale nelle malattie</p>

	sindromiche e sistemiche
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> -Valletta G., Materasso S., Mignogna MD.: "Malattie Odontostomatologiche" – Ed. Piccin, Padova; - Montebugnoli L.: "Lezioni di Clinica Odontostomatologica". – Ed. Martina, Bologna; - Pappalardo G.: "Manuale di Clinica Odontostomatologica" - Società Editrice Universo, Roma

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di: MALATTIE dell' APPARATO VISIVO
 Lo studente al termine del Corso di Malattie dell'apparato visivo deve essere in grado di conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo.

MODULO n. 2	MALATTIE dell' APPARATO VISIVO
ORE FRONTALI n. 20 (CFU = 2)	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Per quanto riguarda la patologia oculare, lo studente deve essere in grado di riconoscere i quadri patologici più comuni e conoscere le più frequenti complicanze oculari delle più comuni malattie sistemiche.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cause e caratteristiche dei più comuni errori di rifrazione e accomodazione; - Principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc.): tecniche e principi; - Definizione delle principali malattie locali e sistemiche della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco della retina) e principali approcci terapeutici - Quadri del fundus oculi nelle principali malattie sistemiche e locali (ipertensione, diabete, ipertensione endocranica, corioretiniti etc.) e interpretazione dei relativi referti. - Cause principali, diagnosi differenziale e trattamento dell' "occhio rosso" (congiuntiviti, iriti, ecc). - La cataratta: cause, epidemiologia, storia clinica e principi di terapia. - Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo; definizione, principi diagnostici (con particolare attenzione al sospetto diagnostico d'urgenza) e strategie terapeutiche del glaucoma. - Definizione delle più frequenti malattie del nervo ottico e delle vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); descrizione dei principi generali di terapia - Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazione dell'equilibrio oculo-estrinseco e strabismi paralitici): diagnosi e terapia - Quadri clinici dell'esoftalmo e enoftalmo: cause più frequenti e il significato nella diagnostica differenziale con malattie anche di interesse internistico - Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi. - Malattie cronico-degenerative, flogistiche, tumorali e dismetaboliche di annessi oculari (palpebre cornea, sclera-congiuntiva, uvea anteriore etc.) - Malattie eredo-degenerative del segmento posteriore dell'occhio (deg. tapeto-retiniche, maculopatie congenite, albinismo, etc) - Cause e possibili quadri clinici delle più frequenti emergenze oculistiche:

	corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare, etc.
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	M. Miglior: Oftalmologia clinica. Ed. Monduzzi, Bologna Frezzotti, Guerra, Oftalmologia essenziale, Ambrosiana Sborgia, Delle Noci, Malattie dell'Apparato Visivo – Piccin Ed. Miglior, Oftalmologia Clinica, Monduzzi Ed. Kanski JJ, Oftalmologia clinica, Ed. Elsevier

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di: OTORINOLARINGOIATRIA (Con elementi di AUDIOLOGIA)
 Obiettivo del modulo di ORL è la conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe, dell'orecchio

MODULO n. 3	OTORINOLARINGOIATRIA (Con elementi di AUDIOLOGIA)
ORE FRONTALI n. 20 (CFU = 2)	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Particolare attenzione verrà data all'approfondimento dei quadri patologici più comuni e delle più frequenti complicanze otorinolaringoiatriche nelle malattie sistemiche. Di non secondaria importanza la conoscenza delle relazioni tra patologie otorinolaringoiatriche e patologie di altri organi e la conoscenza dei sintomi e delle alterazioni funzionali delle malattie audiologiche di più frequente osservazione nella pratica clinica</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>Anatomia e fisiologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe e dell'orecchio. Semeiotica otorinolaringoiatrica. Le riniti acute e croniche. Le sinusiti acute e croniche dei seni paranasali. Le complicanze delle sinusiti. Le sindromi ostruttive nasali. I tumori benigni e maligni del naso e dei seni paranasali. I processi infiammatori acuti e cronici della faringe. Le neoplasie della faringe. I processi infiammatori acuti e cronici della laringe. Le neoplasie della laringe. Le malformazioni dell'orecchio. Le otiti acute e croniche. L'otosclerosi. Le Labirintiti. Le labirintosi. La malattia di Meniere. Le ipoacusie. Le sindromi vertiginose. Le neoplasie dell'orecchio. Le patologia dei nervi cranici. Le patologia delle ghiandole salivari. Anatomia-fisiologia dell'apparato uditivo. Fisica acustica e Acustica fisiologica. Audiometria convenzionale. soggettiva ed obiettiva. Audiometria infantile. Classificazione topografica delle sordità. Classificazione audiometrica ed etiopatogenetica delle sordità. Sordità infantili. Sordità traumatiche. Sordità tossiche. Protesi acustiche.</p>
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	- Cimino A., Ferrara P.: "Manuale di Otorinolaringologia". Ed. SEU - Rossi M., Restivo S., Cortesina G.: "Compendio di Otorinolaringoiatria". Ed. Grassi.